

SPECIALE

L'AVVOCATO DELL'ANNO

Ecco i 50 numeri uno dell'avvocatura d'affari italiana nel 2020. I 50 professionisti che hanno lasciato il segno negli ultimi dodici mesi, nonostante la crisi provocata dal Covid-19

di nicola di molfetta

28 | MAG 151



Filippo Troisi (Legance), **Stefano Simontacchi** (BonelliErede) e **Claudia Parzani** (Linklaters). Ecco il podio della edizione 2020 dell'Avvocato dell'Anno, lo speciale in cui *MAG* e *Legalcommunity* raccontano i protagonisti del mercato dei servizi legali d'affari in Italia.

Sotto la lente 50 profili che raccontano una generazione di business lawyers giunta alla sua piena maturità. Letà media è di 56 anni. Gli Over 70 sono per convenzione lasciati fuori, ma una menzione speciale, quest'anno, va fatta per **Sergio Erede** che nell'anno che stiamo per lasciarci alle spalle ha seguito quasi tutte le partite più importanti. Basti pensare al dossier Esselunga, all'arbitrato su Via Solferino in cui affianca Rcs o all'assistenza alla Delfin di Leonardo Del Vecchio nel percorso di crescita in Mediobanca.

Tornando alla fotografia dei 50 numeri uno individuati da MAG e





Legalcommunity, si osserva che solo il 10% è rappresentato da donne: oltre alla già citata Claudia Parzani, ci sono **Stefania Radoccia**, managing partner di EY Tax & Law; **Sara Biglieri**, socia a capo del dipartimento di contenzioso di Dentons; **Alberta Figari**, partner di Clifford Chance e **Laura Orlando**, managing partner della sede italiana della law firm Herbert Smith Freehills.

Orlando, con i suoi 44 anni, è anche una dei dieci avvocati under cinquanta presenti in lista. I più giovani, invece, sono **Gregorio Consoli**, socio di Chiomenti (42 anni) e **Michele Briamonte**, managing partner di Grande Stevens (43 anni).

Quanto alla matrice degli studi legali rappresentati in questa fotografia, si nota che il 54% dei professionisti citati lavora in studi legali di matrice italiana, il 42% opera in studi di matrice internazionale e la restante parte nelle branch legali e tributarie delle cosiddette Big Four della consulenza.



Il 2020 è stato l'anno del coronavirus e della crisi più subdola che il mercato si sia trovato ad affrontare dal secondo dopoguerra. E mai come in questa occasione, la sensazione di avere di fronte **cinquanta numeri uno** è stata fortissima.

Se solo ripensiamo a quante iniziative strategiche sono state avviate, quanti nuovi progetti sono stati messi in cantiere, quante innovazioni sono state introdotte nel settore a dispetto di un contesto che avrebbe lasciato presagire una fase di immobilismo giustificato come non mai da cause di forza maggiore.

Fronteggiare il cigno nero del Covid-19 ha rappresentato un test delicatissimo per le capacità manageriali dei protagonisti del settore oltreché per la loro abilità di fare business.

Il 2020 è stato un anno per titani.

Ed eccoli, allora, i nostri titani. I professionisti (ricordiamo che per convenzione non possono avere più di 70 anni) che dall'osservatorio di **Legalcommunity** sono emersi in modo particolare oltre che in virtù della reputazione professionale (di cui tutti i profili che seguono godono ai massimi livelli) e della capacità di generare business, per l'attitudine alla gestione, la forza delle relazioni, l'apertura all'innovazione, l'attenzione verso la comunicazione e l'apertura internazionale.

»»»



42 ALFREDO CRACA

▲ 4

49 anni

Il rossonero



Socio fondatore e managing partner di Fivelex. È consigliere di amministrazione di A.C. Milan e Cossi Costruzioni (Gruppo Salini Impregilo) e ha cessato nel 2020 di essere Consigliere di Amministrazione di Bauer, dopo aver assistito i fondi Elliott e Blue Skye nella cessione del prestigioso omonimo albergo di Venezia.

Tra le principali operazioni seguite nell'ultimo anno segnaliamo: l'assistenza a IDEA Taste of Italy e alla famiglia Invernizzi nella cessione a Coca Cola di "Lurisia" così come l'assistenza a TIP nella acquisizione da Whirlpool dell'intera partecipazione detenuta nella società quotata Elica.ù

